DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE E DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

(ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs 39/2013)

Il/La sottoscritto/a BAUDINO DOTT FABRIZIO, in relazione all'incarico

di REVISORE, conferito con DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

DICHIARA

- ✔ che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con L'INCARICO SVOLTO, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012;
- ✔ che non sussistono cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.Lgs 39/2013 e al D.P.R. n. 97/2003 allo svolgimento dell'incarico;
- ✔ di prestare l'attività professionale di DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE
- ○ di non essere titolare di incarichi o di cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;
- ⊙ di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni (indicare di seguito gli incarichi e/o cariche rivestiti/e l'ente privato conferente):

- AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SAN LUIGI DI ORBASSANO - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
- ATL DEL CUNEESE SC - SINDACO EFFETTIVO
- Comune di Settimo Torinese - REVISORE DEI CONTI
- Comune di S. Agata Fossili REVISORE DEI CONTI
- Castel Rocchero REVISORE DEI CONTI
- Unione Montana Alta Langa REVISORE DEI CONTI

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

Lì, 29 LUGLIO 2024

Firmato

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:
Ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti dal Codice Penale e della vigente normativa in materia.
Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
La dichiarazione mendace, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La firma in calce non deve essere autenticata
Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite incaricato o a mezzo posta ordinaria od elettronica dell'Ente

Privacy
Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).
Titolare del trattamento è IL FIRMATARIO